



**Università
degli Studi
di Ferrara**

**Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione di
Ateneo sulle Attività di Tutorato**

a.a. 2024/2025

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università di Ferrara è composto da:

Prof. Paolo Tanganelli - Università degli Studi di Ferrara - Coordinatore

Sig. Vincenzo Acquaviva - Rappresentante delle Studentesse e degli Studenti

Prof. Gian Carlo Avanzi - già Professore Ordinario di Medicina Interna e Rettore Emerito all'Università del Piemonte Orientale già Direttore Medicina d'Urgenza AOU Maggiore della Carità di Novara

Prof.ssa Patrizia Ballerini - Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara

Prof. Federico Cinquepalmi - Sapienza Università di Roma

Dott.ssa Maria Letizia Melina - Segretario Generale del Ministero dell'Università e della Ricerca, in quiescenza

I documenti prodotti dal Nucleo di Valutazione sono reperibili nel sito internet:

<http://www.unife.it/it/ateneo/organi-elezioni/organi/organi-di-governo/ndv/relazioni/documenti-del-nucleo>

L'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità è reperibile nel sito internet:

<http://www.unife.it/it/ateneo/strutture-uffici/uffici/ufficio-supporto-valutazione-e-qualita>

Responsabile: *Dott.ssa Paola Pagnoni* - tel. 0532/293289

Redazione del documento a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità

Documento approvato nella riunione del Nucleo di Valutazione del 9 marzo 2026

Sommario

Premessa	4
1. Follow-up della relazione del Nucleo di Valutazione per l'a.a. 2023/24	5
2. Esiti tutorato sperimentale	7
3. Esiti progetti di tutorato didattici attivati dai dipartimenti	8
4. Commento degli indicatori di regolarità legati alle iniziative di tutorato	10
5. Richiamo e rinvio alla relazione disabilità	15
6. Osservazioni CEV sul servizio di Tutorato	15
7. Conclusioni	17

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera c), dell'art. 6, comma 1, lettera c) e dell'art. 13, comma 2, lettera e) del Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato, approvato con Decreto Rettorale Rep. n. 697/2024, prot. n. 105534 del 08/04/2024, secondo cui il Nucleo di Valutazione fornisce alla Commissione di Ateneo per il Tutorato, alle strutture didattiche e agli uffici di riferimento indicazioni di miglioramento e raccomandazioni sulle attività di tutorato svolte.

In seguito, la Commissione di Ateneo per il Tutorato terrà conto del parere del Nucleo di Valutazione nella programmazione delle attività del successivo anno accademico.

Il giudizio del Nucleo di Valutazione si basa sulla Relazione finale tutorato a.a. 2024/25, redatta a cura dell'Ufficio Tutorato e approvata dalla Commissione di Ateneo per il Tutorato nella seduta del 9 gennaio 2026.

La relazione della Commissione di Ateneo per il Tutorato tiene conto delle schede di rendicontazione che i responsabili dei progetti di Tutorato redigono al termine di ogni anno accademico, per illustrare i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi di cui all'art. 2 del Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato.

In particolare, dalla relazione approvata dalla Commissione di Ateneo per il tutorato, si rileva che, per rispondere alle diverse esigenze della comunità studentesca, l'offerta dei servizi in materia di tutorato anche per l'a.a. 2024/25 è stata ampia e diversificata e ha riguardato le seguenti tipologie di tutorato:

- Tutorato didattico, servizio che ha lo scopo di ridurre il numero di studenti inattivi, contrastare l'abbandono universitario e garantire la regolarità nel conseguimento dei CFU, attraverso l'integrazione alla didattica, laboratori e recupero di debiti formativi (OFA), con il coinvolgimento innovativo (dall'a.a. 2024/25) anche dei medici specializzandi, come tutor gratuiti;
- Tutorato internazionale, servizio consolidato volto a supportare gli studenti in mobilità (Erasmus, scambi, titoli esteri) da e verso l'Ateneo;
- Tutorato di orientamento in entrata, servizio storico offerto dall'Ateneo di Ferrara, volto ad accompagnare i futuri studenti nella scelta del percorso universitario;
- Tutorato di accoglienza, servizio dedicato all'inserimento logistico e amministrativo delle nuove matricole;
- Tutorato specializzato alla pari, servizio di supporto a studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA), con lo scopo di ridurre o eliminare gli ostacoli ad un adeguato inserimento nell'ambiente universitario;
- Tutorato per studenti in stato di detenzione, sostegno rivolto alle persone private della libertà nello svolgimento delle pratiche amministrative e nella fruizione delle attività e dei servizi didattici, entro i limiti posti dall'amministrazione penitenziaria. Anche grazie all'attivazione consolidata di questo servizio, ad agosto 2024 il Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria ha riconosciuto formalmente l'esistenza a Ferrara di un Polo universitario penitenziario;
- Tutorati trasversali a tutti i corsi di studio dell'Ateneo, mantenuti anche per il 2024/25, che sono:
 - Tutorato di supporto e assistenza tecnica alla scelta e all'attivazione dei tirocini, per fornire consulenza e indicazioni operative, al fine di semplificare l'iter burocratico tra studenti e aziende nell'uso della piattaforma AlmaLaurea;
 - Tutorato di supporto allo svolgimento dei Test On Line CISIA (TOLC), con la finalità di fornire assistenza per le attività di erogazione dei test, garantendone regolarità e sicurezza. Questa tipologia di tutorato è divenuta ormai fondamentale per la gestione delle prove d'accesso;

- Tutorato di supporto operativo per lo svolgimento dei TECO, per fornire un aiuto ai docenti referenti per lo svolgimento dei TECO (TEst sulle COmpetenze), affiancandoli nel monitoraggio del regolare svolgimento dei test e svolgendo un ruolo di intermediazione con Cineca, per la risoluzione dei problemi tecnici.
- Tutorato Hand in Hand, nuova tipologia di tutorato proposta dall'a.a. 2024/25, in seguito all'adesione dell'Università di Ferrara a un protocollo d'intesa regionale per il supporto agli studenti caregiver: il servizio è rivolto a chi deve conciliare gli studi con la cura di familiari o figli, il lavoro, il servizio civile o militare, includendo anche chi riprende il percorso accademico dopo gravi interruzioni di salute. A seguito dell'elevata partecipazione, la dotazione oraria iniziale di 200 ore (finanziata da fondi ministeriali e per la disabilità) è stata successivamente potenziata con ulteriori 300 ore, attingendo ai residui del finanziamento ministeriale 2022.

Relativamente ai Tutorati trasversali per studenti lavoratori e non frequentanti, per il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e per la scrittura della tesi, anche per l'a.a. 2024/25 è stata lasciata alle singole strutture didattiche la facoltà di predisporre internamente dei progetti *ad hoc*.

In Tabella 1 vengono riportate le ore assegnate per le diverse tipologie di tutorato per l'a.a. 2024/25, a confronto con le ore attribuite in via definitiva l'anno precedente, in cui erano stati effettuati scorrimenti di graduatorie e ridistribuzioni orarie grazie a una importante disponibilità di risorse ministeriali.

Tabella 1 - Ore di Tutorato attribuite per gli a.a. 2023/24 e 2024/25

Tipologia Tutorato	Ore tutorato finali a.a. 2023/24	Ore attribuite a.a. 2024/25
Tutorato Didattico	29.049	19.722
Tutorato internazionale	2.040	1.315
Tutorato di orientamento in entrata	1.100	1.000
Tutorato di accoglienza	830	800
Tutorato per studenti privati della libertà	640	120
Tutorato TOLC	500	240
Tutorato supporto ai tirocini	200	170
Tutorato TECO	30	30
Tutorato Hand in Hand	Non attivato	500
Tutorato specializzato alla pari	3.300	2.200
Totale	37.689	26.097

Fonte dati: Relazione approvata dalla Commissione di Ateneo per il tutorato nella seduta del 9 gennaio 2026. NB: la tabella non comprende l'assegnazione oraria di Tutorato per gli studenti in stato di detenzione derivante dai fondi del Piano Strategico.

1. Follow-up della relazione del Nucleo di Valutazione per l'a.a. 2023/24

Il Nucleo di Valutazione, nella relazione annuale sulle attività di Tutorato per l'a.a. 2023/24, aveva espresso alcune osservazioni e raccomandazioni, che sono state prese in carico dai responsabili

delle diverse strutture, con l'adozione di precise azioni correttive, messe in atto nell'a.a. 2024/25. In particolare, dalla Relazione approvata dalla Commissione di Ateneo per il tutorato per l'a.a. 2024/25, risulta quanto segue.

1. Con riferimento alla seguente raccomandazione del NdV: *“Il Nucleo raccomanda un rafforzamento e consolidamento dei risultati conseguiti nell’ottica di una azione di continuità delle azioni di tutorato intraprese al servizio di studenti e dei docenti anche mediante una più puntuale azione di monitoraggio per un ulteriore miglioramento dell’attività didattica dell’Ateneo nel suo complesso”.*

Azione correttiva proposta: integrazione delle attività di monitoraggio già in essere con un potenziamento dei canali di comunicazione con i Delegati dipartimentali per il Tutorato.

Azione effettivamente svolta: ai Delegati dipartimentali per il tutorato è stata ribadita l'importanza di sensibilizzare i docenti nel monitoraggio costante dell'attività dei tutor, prestando particolare attenzione ad alcuni aspetti relativi alla validazione della documentazione finale. Tramite la Commissione di Ateneo per il Tutorato è stata inoltre richiesta ai docenti la tempestiva segnalazione di eventuali ore residue, da comunicare entro il 30 giugno 2025, con lo scopo di ripianificarle e recuperarle. Nonostante la mancanza di comunicazioni dirette dai dipartimenti abbia indotto l'Ufficio Tutorato a procedere autonomamente con il controllo, tale approccio ha permesso di rilevare rimanenze esigue che verranno pertanto recuperate come ore aggiuntive per l'a.a. 2025/26.

L'attività di controllo e monitoraggio si è rivelata efficace per gestire criticità specifiche di potenziale perdita di ore, come nel caso del Dipartimento di Economia e Management, dove, in seguito alla constatazione di un limitato numero di tutor che a giugno 2025 avevano ultimato il servizio e di un ridotto numero di questionari compilati, il Delegato è intervenuto sui docenti per verificare l'operatività stessa dei tutor e monitorare in tempo reale il gradimento del servizio, tramite nuovi strumenti digitali. Al fine di aggiornare costantemente il Delegato sullo stato di compilazione dei questionari di gradimento, l'Ufficio Tutorato ha infatti messo a disposizione un file collegato al Modulo Google, che permette un aggiornamento in tempo reale del numero di questionari compilati.

Infine, in occasione del cambio dei Delegati per il Dipartimento di Studi Umanistici e per il Dipartimento di Ingegneria, l'Ufficio Tutorato ha colto l'occasione per sottolineare la necessità di un coinvolgimento capillare di tutto il personale docente, ricordando ai responsabili di progetto l'obbligo di verificare accuratamente i registri delle presenze prima della sottoscrizione finale.

2. Con riferimento al seguente suggerimento del NdV: *“Per una maggior affluenza alle attività di tutorato, il Nucleo ritiene auspicabile, soprattutto per gli insegnamenti con indicatori in sofferenza, di continuare a lavorare sulla promozione delle attività di tutorato, sensibilizzando anche i docenti dei corsi coinvolti”.*

Azione correttiva proposta: partecipazione ad eventi informativi e coinvolgimento del personale docente.

Azione effettivamente svolta: l'Ufficio Tutorato ha presenziato con un proprio stand all'iniziativa di Unife Orienta, che si è svolta nelle giornate del 5, 6 e 7 febbraio 2024 presso Ferrara Fiere, promuovendo la diffusione di materiale informativo e la presentazione del servizio di Tutorato alle future matricole.

L'attività è stata replicata anche durante il periodo estivo, in occasione di Unife Orienta Summer, che si è svolto il 18 e 19 luglio presso lo stand installato nel centro storico di Ferrara.

L'Ufficio Tutorato ha inoltre sollecitato i docenti a mantenere un costante coordinamento con i tutor, al fine di monitorare l'affluenza in tempo reale alle attività di tutorato. Tale sinergia permette interventi tempestivi per promuovere il servizio, incentivando l'adesione degli studenti direttamente durante le lezioni o attraverso comunicazioni dedicate sulle piattaforme digitali (Classroom), mentre le attività sono ancora in corso.

2. Esiti tutorato sperimentale

Nella Relazione della Commissione tutorato vengono generalmente illustrate le tipologie di Tutorato sperimentale attivate durante l'anno e gli esiti della sperimentazione intrapresa.

Nell'a.a. 2024/25 sono stati riproposti il Tutorato di supporto allo svolgimento dei Test On Line CISIA (TOLC), il Tutorato per la scelta e avvio dei tirocini e il Tutorato trasversale dedicato allo svolgimento dei test sulle competenze (TECO) ed è stato attivato per la prima volta il servizio di Tutorato Hand in Hand.

L'attività di **tutorato trasversale dedicata ai Test On Line CISIA (TOLC)** si è confermata anche per l'a.a. 2024/25 un pilastro organizzativo fondamentale per l'Ateneo, garantendo la regolare erogazione delle prove d'accesso sia in presenza che a distanza. Attraverso l'impiego di tre figure specializzate per un totale di 240 ore, il servizio ha offerto assistenza tecnica e vigilanza a un bacino di utenza imponente, superiore ai 3.000 candidati.

Operando in stretta sinergia con i docenti referenti nel ruolo di "Commissari Studenti", i tutor hanno gestito con efficacia le fasi cruciali di identificazione dei partecipanti e il monitoraggio delle piattaforme informatiche, assicurando la massima sicurezza dello svolgimento dei test. Il successo dell'iniziativa è testimoniato dall'elevato grado di soddisfazione espresso dal corpo docente, che considera questo supporto ormai imprescindibile, e dal riscontro positivo degli stessi tutor, i quali hanno maturato significative competenze relazionali e organizzative senza compromettere il proprio percorso di studi grazie a una pianificazione logistica ottimale.

Il servizio di **tutorato trasversale per la scelta e l'avvio dei tirocini** si è confermato, anche per l'a.a. 2024/25, uno strumento essenziale per la semplificazione dei processi burocratici tra università, studenti e aziende. Con una dotazione di 170 ore affidate a un singolo tutor, il progetto ha supportato prioritariamente i corsi di studio con procedure complesse, come quelli in ambito sanitario, fornendo assistenza tecnica sull'uso della piattaforma AlmaLaurea e supportando gli studenti nella gestione degli adempimenti richiesti dagli enti ospitanti.

L'operatività del tutor si è sviluppata principalmente attraverso canali digitali come helpdesk e chat, permettendo la gestione e la chiusura di ben 689 ticket relativi a moduli, proroghe e attivazioni. Questa attività ha garantito un significativo sgravio di lavoro per il personale tecnico-amministrativo strutturato, offrendo al contempo una consulenza preziosa per la stipula di nuove convenzioni e la ricerca di aziende. La valutazione finale del progetto è ampiamente positiva, non avendo rilevato criticità organizzative. Tuttavia, permane la necessità di individuare una metodologia di rilevazione

della soddisfazione dell'utenza che risulti statisticamente efficace per questa specifica tipologia di supporto puntuale.

Il servizio di **tutorato trasversale dedicato allo svolgimento dei test sulle competenze (TECO)** è stato confermato per l'a.a. 2024/25 con l'obiettivo di supportare il progetto nazionale ANVUR nel monitoraggio della qualità della didattica. L'attività ha coinvolto non solo l'area delle Professioni Sanitarie, ma si è estesa con successo a corsi di studio in ambito scientifico, giuridico e ingegneristico, fornendo assistenza operativa e tecnica sia in presenza che da remoto.

I due tutor incaricati hanno svolto un ruolo cruciale di intermediazione con il Cineca per la risoluzione di problematiche sulla piattaforma di erogazione, garantendo il pieno raggiungimento degli obiettivi logistici prefissati. Nonostante l'efficacia del supporto fornito, la relazione evidenzia come criticità principale la scarsa adesione della componente studentesca, dovuta alla natura facoltativa del test e all'assenza di riconoscimento di crediti formativi. Per il futuro, emerge dunque la necessità di elaborare nuove strategie di incentivazione e coinvolgimento per aumentare la partecipazione, valutando anche proposte dei tutor relative a benefit tecnici, compatibilmente con le risorse disponibili.

Nell'a.a. 2024/25 è stato attivato per la prima volta il servizio di **tutorato Hand in Hand**, con la finalità di selezionare tutor, formati e coordinati dal Servizio Disabilità e DSA di Ateneo, per garantire la piena inclusione e assicurare la massima fruizione dell'esperienza universitaria alle studentesse e agli studenti impegnati nella cura dei propri familiari/figli, nel servizio militare o civile e in attività lavorativa. Inoltre il servizio vuole venire incontro anche agli studenti che riprendono il percorso accademico dopo gravi interruzioni per motivi di salute.

Le ore inizialmente attribuite al progetto erano 200, distribuite equamente nella misura di 50 per 4 tutor. Nel corso dell'anno accademico, a fronte dell'esigenza segnalata dall'Ufficio di Coordinamento per le Politiche di Inclusione di aumentare il numero di ore, per venire incontro alle numerose richieste di supporto pervenute, gli incarichi sono stati aumentati di 75 ore per ciascun tutor. Il totale delle ore attribuite al servizio è stato alla fine di 500 ore.

La copertura finanziaria per l'aumento delle ore è stata garantita da una quota residua del Fondo Giovani 2022 per il Tutorato e le attività didattiche integrative.

Gli obiettivi del progetto di Tutorato Hand in Hand erano stati definiti in termini di ottimizzazione delle condizioni e della qualità dell'apprendimento, facilitazione della progressione del percorso formativo, riduzione del tasso di abbandono e del numero dei fuoricorso delle studentesse e studenti iscritti a tutti i corsi dell'offerta formativa dell'Ateneo. Come viene indicato in scheda di rendicontazione, non è al momento possibile stabilire con esattezza se gli obiettivi sono stati raggiunti in quanto il servizio è alla prima annualità sull'a.a. 2024/25 e solo a partire dall'a.a. 2025/26 sarà possibile comprendere se i target esplicitati nel progetto sono stati raggiunti o meno.

3. Esiti progetti di tutorato didattici attivati dai dipartimenti

La relazione predisposta dalla Commissione di tutorato analizza nel dettaglio le schede di rendicontazione dei rapporti di monitoraggio dei progetti di tutorato attivati dai Dipartimenti, rilevando che le stesse "sono state redatte con un approccio attento, critico e obiettivo analizzando non solo il raggiungimento degli indicatori previsti dal progetto ma ampliando l'analisi verso ulteriori aspetti,

anche individuati in autonomia. Sono state considerate anche le segnalazioni riportate dai tutor nelle relazioni finali e gli esiti ottenuti dalla compilazione dei questionari di valutazione sui servizi”.

Il Nucleo prende atto con soddisfazione del metodo utilizzato nella redazione delle schede di rendicontazione dei rapporti di monitoraggio apprezzandone il relativo miglioramento negli anni.

Nella tabella che segue si riportano, per ciascun dipartimento il numero di progetti di tutorato didattico attivati, oggetto del monitoraggio di cui sopra, per un numero complessivo totale di 96 progetti attivati nell’a.a. 2024/25, rispetto ai 94 progetti attivati nell’a.a. 2023/24.

*Tabella 2: Numero di Progetti di tutorato didattico attivati per Dipartimento
a.a. 2024/25*

Dipartimento	Numero di Progetti di tutorato didattico attivati
Architettura	5
Economia e Management	19
Giurisprudenza	3
Studi Umanistici	16
Fisica e Scienze della Terra	2
Matematica e informatica	2
Ingegneria	29
Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione	20
Totale	96

Fonte dati: Relazione approvata dalla Commissione di Ateneo per il tutorato nella seduta del 9 gennaio 2026.

Rileva inoltre sottolineare che, con riferimento alle tipologie di Tutorato “non didattico”, per l’anno 2024/25 il numero delle ore non svolte è di 594,5 unità, in parte attribuite al Tutorato internazionale, dove “il mancato svolgimento delle ore è stato causato dalla indisponibilità degli studenti ad accettare l’incarico, seppur idonei, a seguito dello scorrimento della graduatoria e in parte dal mancato svolgimento dell’intero servizio dedicato al Dipartimento di Economia e Management a causa di una scarsa utenza”.

Dall’analisi delle schede di rendicontazione redatte dai responsabili di progetto e ricevute tramite i Delegati dipartimentali per il Tutorato didattico, nella Relazione della Commissione di Tutorato sono emerse, a livello generale, le seguenti criticità:

- scarsa partecipazione alle attività di Tutorato didattico da parte degli studenti;
- scarsa compilazione dei questionari di valutazione del servizio;
- l’orario di svolgimento delle attività di Tutorato non adeguato nei casi in cui era necessario conciliare gli impegni didattici del tutor-studente con quelli degli studenti;
- gli studenti fruitori non erano in possesso delle conoscenze di base creando difficoltà ai tutor nello svolgimento del servizio.

Sono state pertanto individuate le seguenti azioni di miglioramento:

- consolidare il coordinamento tra docenti e tutor per rendere più efficiente il servizio e il suo monitoraggio;
- ottimizzare l'organizzazione del servizio di Tutorato per favorire la partecipazione degli studenti;
- potenziare la comunicazione sul servizio di Tutorato per aumentare la consapevolezza degli studenti sulle finalità di tale servizio;
- sensibilizzare gli studenti sull'importanza di compilare i questionari.

Al fine di incrementare l'affluenza degli studenti alle attività di Tutorato, la Commissione ha segnalato anche l'importanza di coinvolgere le CPDS e i rappresentanti degli studenti.

La Commissione ha inoltre apprezzato l'analisi sulla soddisfazione per il servizio fruito, rilevando un numero di questionari compilati, nel suo complesso, notevolmente superiore rispetto a quello rilevato lo scorso anno accademico. I risultati della valutazione denotano una soddisfazione complessiva nei confronti dell'esperienza di Tutorato seguita; tra gli aspetti più apprezzati vi sono la disponibilità e la chiarezza dei tutor, l'utilità del servizio, l'orario di svolgimento delle attività, l'adeguatezza degli spazi e la durata degli incontri con i tutor.

In linea generale, sia da quanto si evince dalle relazioni finali dei tutor, sia dai risultati dei questionari di valutazione, l'operato dei tutor risulta decisamente apprezzato, come confermato anche dai docenti titolari degli insegnamenti contenuti all'interno del progetto.

4. Commento degli indicatori di regolarità legati alle iniziative di tutorato

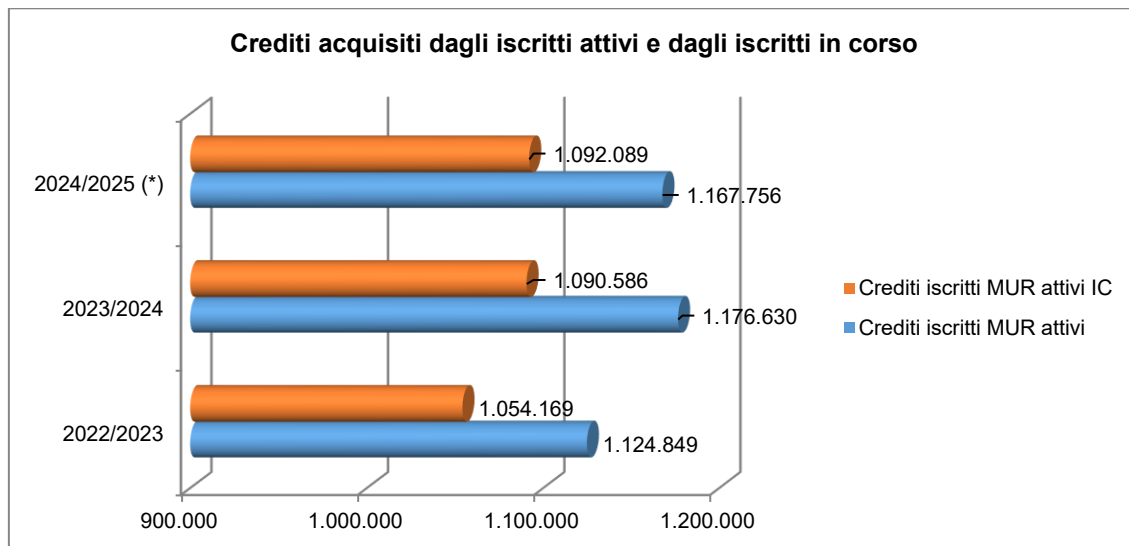
Il Nucleo, analogamente alla Commissione Tutorato di Ateneo, ha analizzato alcuni risultati del processo formativo, ritenuti significativi nella presente valutazione, aggiornando i dati alla data del 18/02/2026 (i dati analizzati dalla Commissione Tutorato sono stati estratti alla data del 10/12/2025). I dati si riferiscono a:

- media dei crediti acquisiti dagli studenti attivi;
- media dei crediti acquisiti dagli studenti in corso;
- percentuale degli abbandoni;
- percentuale laureati in corso;
- percentuale di immatricolati puri che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iA22)

La figura 4.1 evidenzia una lieve crescita, dal 2022/23 al 2023/24, del numero complessivo di crediti maturati sia dagli studenti in corso, che dagli studenti attivi, valori che rimangono più o meno stabili nel passaggio all'a.a. 2024/25 (si tenga presente che i dati relativi all'a.a. 2024/25 sono provvisori poiché mancano le ultime sessioni di esami).

Analizzando i valori medi, si assiste ad una lieve ripresa nel 2023/24 dei crediti conseguiti dagli studenti in corso e da quelli attivi, che subiscono invece un lieve calo nel passaggio al 2024/25, come illustrato nella figura 4.2.

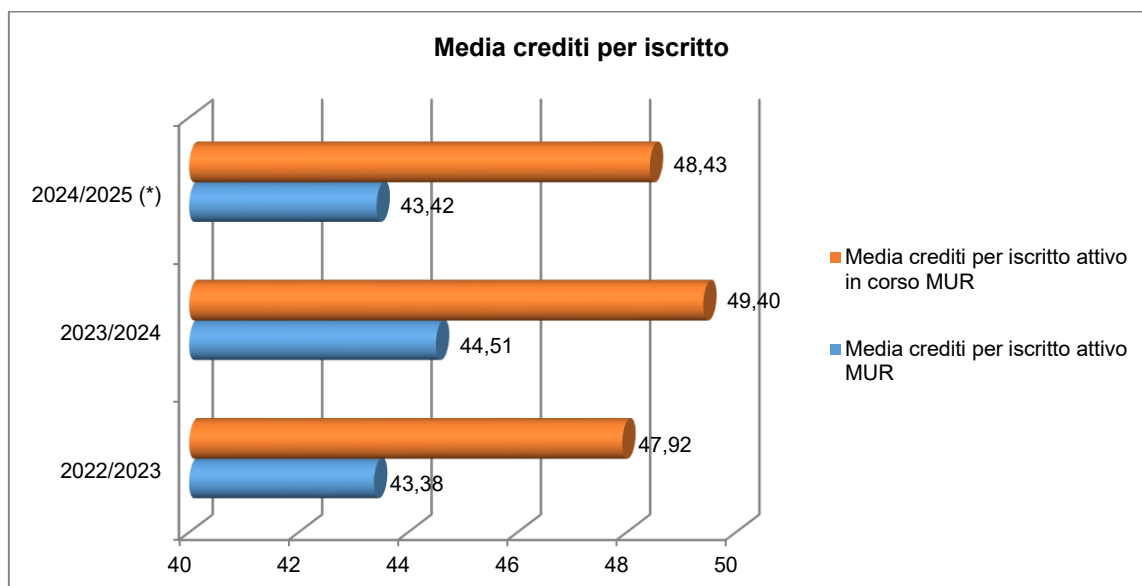
Figura 4.1: Crediti acquisiti dagli studenti aa.aa. 2022/23-2023/24-2024/25



Fonte: Report DWH al 18/02/2026 (estrazione ed elaborazione a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità).

(*) a.a. 2024/25: dati provvisori, mancano le ultime sessioni di laurea.

Figura 4.2: Media crediti acquisiti dagli studenti aa.aa. 2022/23-2023/24-2024/25



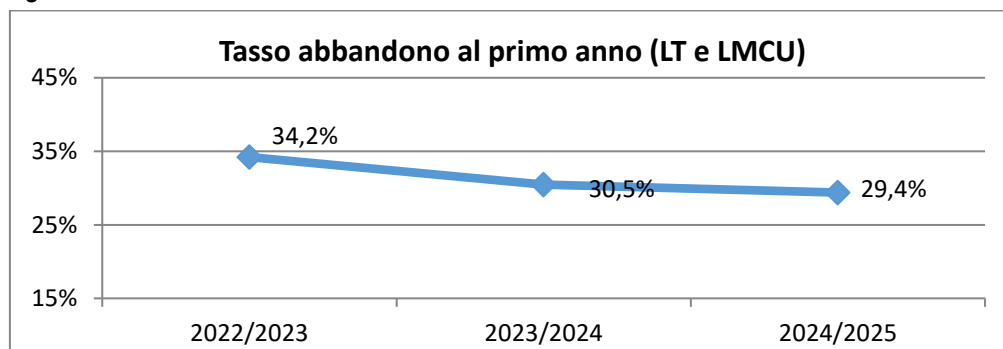
Fonte: Report DWH al 18/02/2026 (estrazione ed elaborazione a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità).

(*) a.a. 2024/25: dati provvisori, mancano le ultime sessioni di laurea.

L'andamento del tasso di abbandono al primo anno riportato in figura 4.3, mette in evidenza per l'a.a. 2023/24 un positivo calo di circa 4 punti percentuali del tasso di abbandono rispetto all'a.a. 2022/23, in perdita di un ulteriore punto percentuale nell'a.a. 2024/25, attestandosi al 29,4%, registrando quindi una tendenza positiva nell'arco del triennio.

Dall'analisi puntuale per Corso di Studio dei tassi di abbandono (compresi i trasferimenti in uscita) rispetto agli immatricolati generici, si rilevano, per il 2024/25, le percentuali più alte (pari o superiori al 40%) per i corsi di Biotecnologie, Farmacia, Scienze Biologiche, Lingue e Letterature Moderne, Giurisprudenza (Sede di Rovigo) e Biotecnologie Mediche. Il Nucleo ritiene che i tassi di abbandono nei corsi di laurea afferenti alla Facoltà di Medicina, Farmacia e prevenzione siano connessi alle dinamiche degli scorrimenti di graduatorie per l'accesso programmato al corso di laurea in Medicina e Chirurgia e ai corsi di laurea delle professioni sanitarie.

Figura 4.3: Tasso di abbandono immatricolati 2022/23-2023/24-2024/25

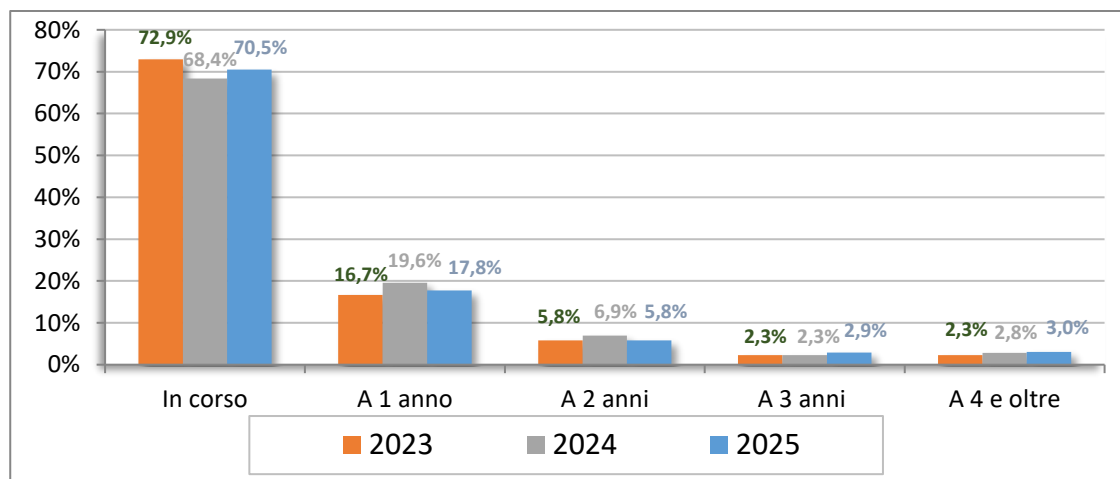


Fonte: Report DWH al 18 febbraio 2026 (estrazione ed elaborazione a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità). N.B.: vengono considerati gli abbandoni del primo anno (espliciti, impliciti e trasferimenti in uscita) relativi agli immatricolati generici delle lauree triennali e delle lauree magistrali a ciclo unico.

Come indicatore di risultato è stata calcolata, inoltre, la percentuale dei laureati in corso, a un anno, a due, a tre e a quattro e oltre dalla conclusione del periodo legale del corso. Come illustrato in figura 4.4, nell'anno 2025 il 70,5% degli studenti dell'Ateneo ha concluso il percorso di studio nei tempi previsti, con un aumento di 2,1 punti percentuali rispetto al 2024. Nell'arco del triennio 2023-2025 il saldo è negativo (-2,4 punti), ma in crescita nell'ultimo biennio.

Cala di qualche punto la percentuale dei laureati che conseguono il titolo entro il I anno oltre il termine legale, che nel 2025 scende dal 19,6% al 17,8%, con un saldo positivo di 1,1 punti percentuali nell'arco del triennio.

Figura 4.4: Distribuzione laureati in valori percentuali – triennio 2023-2025



Fonte: Report DWH al 18 febbraio 2026 (estrazione ed elaborazione a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità).

Si è ritenuto utile riportare anche l'andamento dell'indicatore iA22, estratto dalla Scheda Indicatori di Ateneo ANVUR (al 5/01/2026), che calcola la percentuale di immatricolati puri (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea. Si tratta di un indicatore longitudinale, tarato sulle coorti, di cui si offre in tabella 3 e figura 4.5 l'andamento nel quadriennio 2020-2023. Dalla tabella 3 e dalla figura 4.5 si evidenzia una ripresa dell'indicatore nell'a.a 2023/24 (che sale al 43,9%), dopo il calo di circa due punti percentuali nell'a.a. 2022/23 (42,8%); nell'a.a. 2021/22 aveva invece raggiunto il 45%. La tabella 3 offre il confronto anche con le rispettive medie di benchmark, di area geografica e nazionale (atenei non telematici).

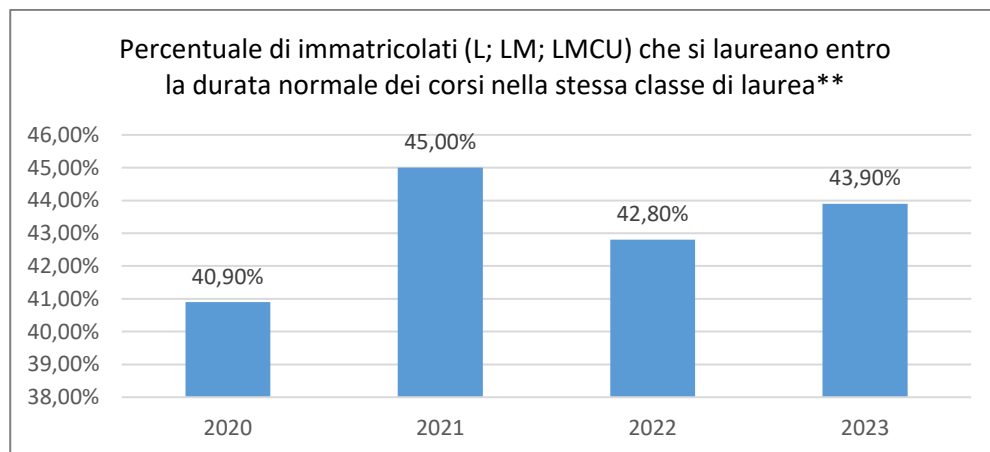
Tabella 3: Indicatore iA22 - Percentuale di immatricolati puri (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso – quadriennio 2020-2023

Indicatore		Anno	Ateneo	Media Area Geografica non telematici	Media Atenei NON Telematici
iA22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea**	2020	40,90%	49,84%	43,36%
		2021	45,00%	48,09%	41,85%
		2022	42,80%	46,75%	39,61%
		2023	43,90%	48,06%	41,88%

Fonte dati: Scheda Indicatori di Ateneo ANVUR (al 5/01/2026). iA22: Indicatore longitudinale. Per ciascun a.a. si guardano gli immatricolati puri** all'a.a. N-1 anni prima.

**Immatricolati puri: gli studenti che per la prima volta si iscrivono ad un corso di studio universitario.

Figura 4.5: Indicatore iA22 - Andamento percentuale di immatricolati puri (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso – quadriennio 2020-2023



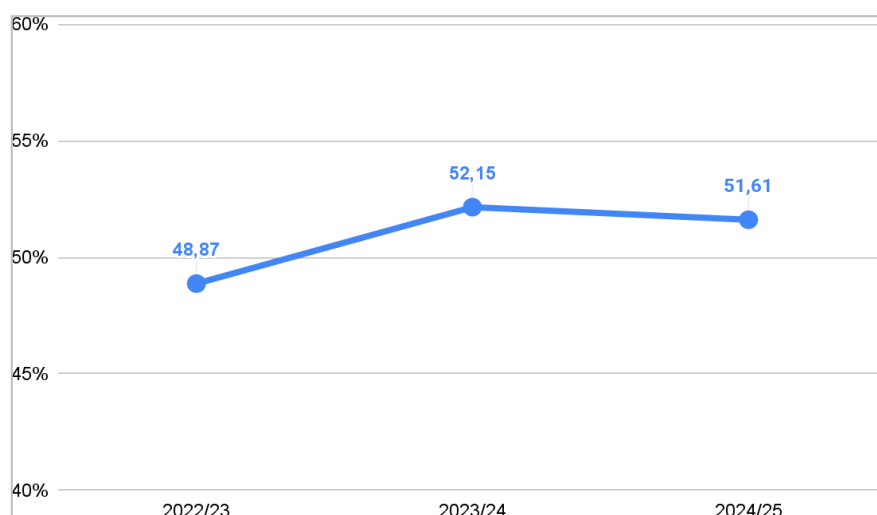
Fonte dati: Scheda Indicatori di Ateneo ANVUR (al 5/01/2026). iA22: Indicatore longitudinale. Per ciascun a.a. si guardano gli immatricolati puri** all'a.a. N-1 anni prima.

**Immatricolati puri: gli studenti che per la prima volta si iscrivono ad un corso di studio universitario.

La Commissione Tutorato ha ulteriormente analizzato i dati (al 10/12/2025) dell'indicatore "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (L; LM; LMCU)" e dell'indicatore "Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (L; LM; LMCU)".

Come illustrato nella figura 4.6, nell'a.a. 2024/25 si è verificato un lieve calo della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (L; LM; LMCU).

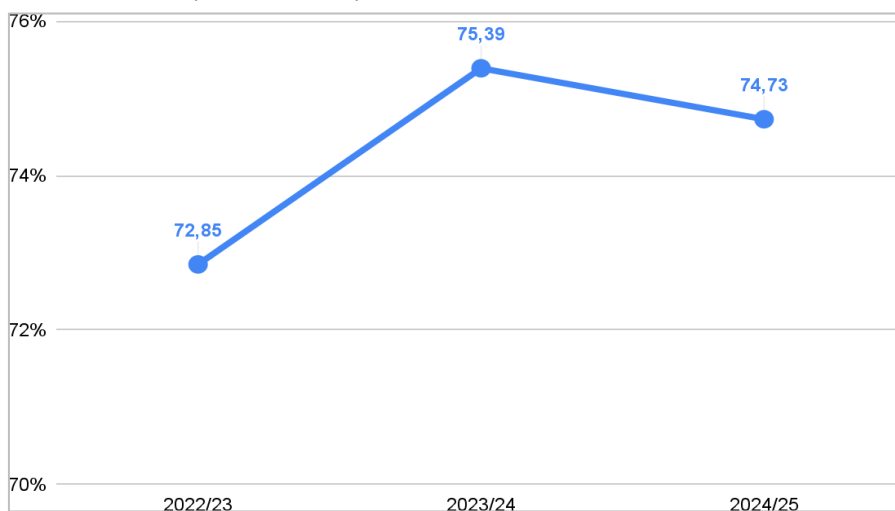
Figura 4.6: Andamento indicatore iC16 "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (L; LM; LMCU)" aa. aa. 2022/23- 2023/24-2024/25



Fonte: Report Cruscotto Direzionale di Ateneo, 10 dicembre 2025

L'andamento dell'indicatore "Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (L; LM; LMCU)", riportato in figura 4.7, mette invece in evidenza per l'anno accademico 2024/25 un decremento rispetto all'anno precedente, comunque inferiore a un punto percentuale.

Figura 4.7: Andamento indicatore iC14 "Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (L; LM; LMCU)" anni 2022-2023-2024



Fonte: Report Cruscotto Direzionale di Ateneo, 10 dicembre 2025

5. Richiamo e rinvio alla relazione disabilità

Il Tutorato specializzato alla pari è previsto dall'art. 10 della Carta dei servizi per la comunità universitaria con disabilità e DSA. La Carta, adottata dall'Ateneo nel 2017 e aggiornata nel 2022 e nel 2024, rientra tra i servizi promossi e realizzati a favore di studentesse e studenti con disabilità e DSA, per assicurare l'accesso e l'integrazione in ogni ambito della vita universitaria e per rimuovere o limitare eventuali ostacoli al loro inserimento universitario. Le attività del servizio di tutorato specializzato sono previste annualmente dall'apposito progetto redatto ai sensi del Regolamento per l'attivazione dei servizi di Tutorato e di supporto alla didattica a distanza.

Il Nucleo di Valutazione prende atto che la relazione sul Servizio di tutorato specializzato per studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) - a.a. 2024/25, verrà predisposta dal Coordinamento Politiche di Inclusione. Pertanto, le considerazioni su tale progetto sono rinviate alla Relazione di Ateneo sulla disabilità, che riguarda i servizi offerti agli studenti con disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento, oltre che al personale docente e tecnico-amministrativo con disabilità.

6. Osservazioni CEV sul servizio di Tutorato

Analisi di Sede: Assetto Organizzativo e Criticità Trasversali

Il Nucleo di Valutazione rileva come l'Ateneo di Ferrara abbia strutturato un sistema di tutorato volto a presidiare l'intero ciclo di carriera dello studente. Tale offerta, pur essendo variegata e completa, deve essere costantemente monitorata nella sua effettiva capacità di supportare l'inserimento universitario e di orientare le scelte professionali post lauream.

Il Nucleo osserva che, sebbene le attività siano progettate per garantire una preparazione solida e una transizione efficace verso il mondo del lavoro, emerge l'esigenza di una verifica puntuale sulla loro efficacia reale nei diversi contesti didattici. Va potenziato, in generale, il sistema di misurazione dell'impatto di tali attività, con l'obiettivo di correlare il servizio di tutorato sia alla riduzione del tasso di abbandono che alla regolarità nell'acquisizione di crediti.

Analisi dei Corsi di Studio: Punti di Forza e Debolezze Specifiche

Il servizio di tutorato è stato riconosciuto dalle CEV, in riferimento a tutti i CdS in visita di accreditamento, come un punto di forza per la capacità di accompagnamento dello studente, dato che non si limita alla mera assistenza sul piano burocratico-amministrativo, ma si configura come un reale supporto all'apprendimento e all'integrazione.

Il tutorato è stato valutato positivamente anche grazie alla valorizzazione della figura del "peer-tutor". Questo approccio favorisce l'integrazione sociale e culturale delle matricole, riducendo il senso di isolamento e facilitando l'orientamento tra le diverse opzioni curriculari. La capacità dei tutor di intercettare precocemente il disagio studentesco è risultata funzionale al contenimento dell'abbandono precoce.

Il Nucleo sottolinea inoltre come, nei corsi che hanno saputo integrare il tutorato con attività di laboratorio e seminari di supporto alla scrittura della tesi, il servizio sia stato percepito dagli studenti come un valore aggiunto tangibile.

D'altra parte, è anche necessario analizzare alcune situazioni, tutte segnalate dalla CEV, che richiedono una particolare attenzione:

-CdS in Design del Prodotto industriale L-4:

Area di miglioramento D.DCDS.3.1: "Criticità nel tutorato delle discipline tecnico-scientifiche. Sebbene l'area delle discipline tecnico-scientifiche risulti essere quella in cui gli studenti incontrano maggiori difficoltà, il CdS ha difficoltà nel reperire tutor, ed inoltre sinora il supporto dei tutor non ha influito significativamente sulle statistiche di superamento degli esami."

Il Nucleo suggerisce di promuovere maggiormente i bandi nelle forme appropriate per l'individuazione dei potenziali tutor, rivedendo, se necessario, anche la fase di progettazione complessiva del servizio di tutorato.

-CdS in Scienze dell'Educazione L-19:

Raccomandazione D.DCDS.2.1: "Si invita il CdS a considerare azioni di tutorato e orientamento più capillari e continuative, anche rivolte a target specifici (lavoratori, studenti con carichi familiari, migranti), eventualmente in raccordo con i servizi di Ateneo già esistenti".

Area di miglioramento D.DCS.3.1: "Non piena chiarezza del ruolo e delle modalità del tutorato. Dall'analisi documentale emerge una percezione non sempre chiara del ruolo del tutor da parte degli studenti. La pluralità delle modalità di tutorato risulta poco esplicitata, con un margine di miglioramento nella comunicazione degli obiettivi e delle funzioni del servizio".

Il Nucleo suggerisce di continuare con le iniziative di promozione e diffusione del servizio e di concentrare gli sforzi nel chiarimento del ruolo che svolgono i tutor, anche con specifiche iniziative di presentazione del servizio e dei tutor in aula.

-CdS in Scienze Motorie L-22:

Area di miglioramento D.DCS.2.1: "Fruizione del servizio di tutorato. Dai dati disponibili emerge una fruizione limitata del servizio di tutorato da parte della comunità studentesca."

Raccomandazione D.DCDS.2.1: "Si raccomanda al CdS di intraprendere iniziative mirate per promuovere e incentivare l'utilizzo del servizio di tutorato da parte della comunità studentesca, anche attraverso una comunicazione più capillare e una valorizzazione del ruolo di supporto che tale servizio può offrire nel percorso formativo.

Il Nucleo suggerisce di promuovere il servizio di tutorato, incoraggiando gli studenti a ricorrere a tale servizio anche avvalendosi in tale opera di incentivazione dei docenti.

-CdS in Economia e Management per la creazione di Valore LM77:

Area di miglioramento D.DCS.1.5: "Dalla documentazione prodotta non emergono tracce formalizzate relative a riunioni tra docenti, tutor e figure specialistiche, per pianificare, coordinare e

modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti. L'audizione del Cds ha evidenziato, in particolare, che il Coordinatore del CdS prevede incontri informali periodici con docenti e ricercatori delle diverse macro-aree disciplinari del CdS al fine di armonizzare i contenuti dei diversi insegnamenti. La selezione del corso rispetto al quale attivare il tutorato emerge da un confronto informale con i docenti o da segnalazioni degli studenti.”

Il Nucleo ricorda al Consiglio di Corso di Studio l'importanza di documentare le attività svolte, anche quelle legate alla pianificazione delle attività didattiche, in cui ogni attore (docente o tutor) ricopre un ruolo diverso e specifico.

-CdS in Giurisprudenza sede di Rovigo LMG-01:

Area di miglioramento D.DCS.2.1: “Scarso utilizzo dei servizi di tutorato e supporto in itinere. Dalle audizioni e dai dati documentali emerge un limitato utilizzo, da parte degli studenti, dei servizi di tutorato e supporto in itinere, nonostante l'elevato indice di gradimento espresso da chi ne ha usufruito. L'efficacia complessiva del servizio risulta ridotta, come confermato dal calo di alcuni indicatori rilevanti (iC13, iC15, iC15bis, iC16).”

Raccomandazione D.DCDS.2.1: “Si raccomanda di potenziare le azioni di supporto agli studenti in itinere, prevedendo anche interventi complementari al tutorato, in grado di intercettare e rispondere efficacemente ai bisogni degli studenti che non ricorrono a tale servizio.”

Il Nucleo raccomanda di: a) continuare nell'azione di promozione del servizio di tutorato presso la comunità studentesca, cercando un maggiore coinvolgimento di docenti, rappresentanti degli studenti e CPDS; b) monitorare l'impatto di tale servizio sugli indicatori della didattica; c) rafforzare l'efficacia del servizio di tutorato con ulteriori azioni (complementari) volte ad intercettare i bisogni degli studenti che attualmente non ricorrono al tutorato.

7. Conclusioni

Il Nucleo esprime il proprio apprezzamento per l'attività svolta dalla Commissione tutorato e dai singoli Dipartimenti al fine di favorire la realizzazione dei progetti di tutorato con riferimento agli obiettivi espressi nel Regolamento di tutorato di Ateneo.

In particolare dai singoli rapporti di monitoraggio emerge un quadro di ampio apprezzamento del servizio di tutorato in sintonia con gli obiettivi che ogni progetto si è prefissato e di quanto il ruolo del tutor sia determinante nelle interazioni tra gli studenti, tra questi e il corpo docente e di come il servizio erogato dai tutor consenta sia di mitigare le differenze dei livelli di preparazione degli studenti, sia di limitare possibili criticità dovute all'elevato numero di studenti frequentanti a fronte di un numero limitato di ore di lezione frontale, non sempre adeguate ai diversi tempi di assimilazione di ciascuno studente.

A seguito dell'analisi della Relazione della Commissione Tutorato e della documentazione prodotta, il Nucleo di Valutazione ha individuato nell'attività di tutorato svolta nell'a.a. 2024/25 i seguenti punti di forza:

- Migliore monitoraggio sulle ore di tutorato: l'Ateneo ha dimostrato un'ottima capacità di massimizzare l'impatto dei finanziamenti (es. residui ministeriali 2022) attraverso la riassegnazione tempestiva delle ore non svolte.
- Innovazione sociale e politiche di inclusione: l'Ateneo si pone in una posizione di rilievo grazie a una spiccata sensibilità verso le fragilità. Il lancio del progetto "Hand in Hand" (che ha supportato 82 studenti in situazioni di fragilità) e il potenziamento dei servizi per gli studenti privi di libertà consolidano il ruolo sociale dell'Ateneo e l'efficacia delle sue politiche per l'inclusione sociale e il supporto ai caregiver e agli studenti lavoratori.
- Innovativi metodi di formazione del tutor: il positivo utilizzo di strumenti digitali, come i *video-tutorial su YouTube* (con oltre 1.700 visualizzazioni), ha reso la formazione dei tutor più accessibile, standardizzata e fruibile, facilitando l'allineamento alle procedure di Ateneo e limitando gli errori di compilazione nel registro presenze.
- Modifiche del Regolamento di Tutorato: la revisione del Regolamento ha permesso l'integrazione come tutor, a titolo gratuito, dei medici specializzandi, generando risparmi prontamente reinvestiti in altri progetti strategici (es. supporto alla lingua inglese). Ciò testimonia un monitoraggio attivo e una governance reattiva.

Relativamente alle aree di miglioramento, il Nucleo di Valutazione segnala quanto segue:

- Analisi dell'attrattività dei bandi e delle candidature deserte: il Nucleo raccomanda di approfondire le motivazioni che portano all'assenza di candidature per alcuni progetti di tutorato.
- Potenziamento della promozione degli specifici tutorati in essere e potenziamento della valutazione dei servizi ricevuti: per contrastare la scarsa partecipazione ad alcuni progetti di tutorato da parte degli studenti e, di conseguenza, la bassa compilazione dei questionari di valutazione del servizio, il Nucleo suggerisce di coinvolgere maggiormente i docenti responsabili dei progetti, i rappresentanti degli studenti e le CPDS. Occorrerebbe promuovere maggiormente l'utilizzo dei questionari di valutazione e pensare a sistemi di incentivazione per stimolare l'adesione anche ai test facoltativi (TECO).
- Logistica e flessibilità oraria: è emersa in alcuni casi la difficoltà di conciliare gli orari dei tutor (spesso studenti a loro volta) con quelli degli utenti. Il Nucleo suggerisce di ottimizzare l'organizzazione del servizio per favorire l'interazione tra tutor e studenti, preferendo ove possibile l'affiancamento in aula/laboratorio.
- Formazione e supporto tecnico-amministrativo per i tutorati trasversali: il Nucleo suggerisce un potenziamento della formazione iniziale dei tutor trasversali finalizzata alla gestione delle procedure amministrative (SOS, carriere, gestione ticket), al fine di gestire con maggiore sicurezza la complessità delle richieste degli studenti.
- Sviluppo strutturale di "Hand in Hand": visto l'impatto positivo del progetto, il Nucleo suggerisce il potenziamento di questo servizio, che ha risposto ad un bisogno latente del corpo studentesco.